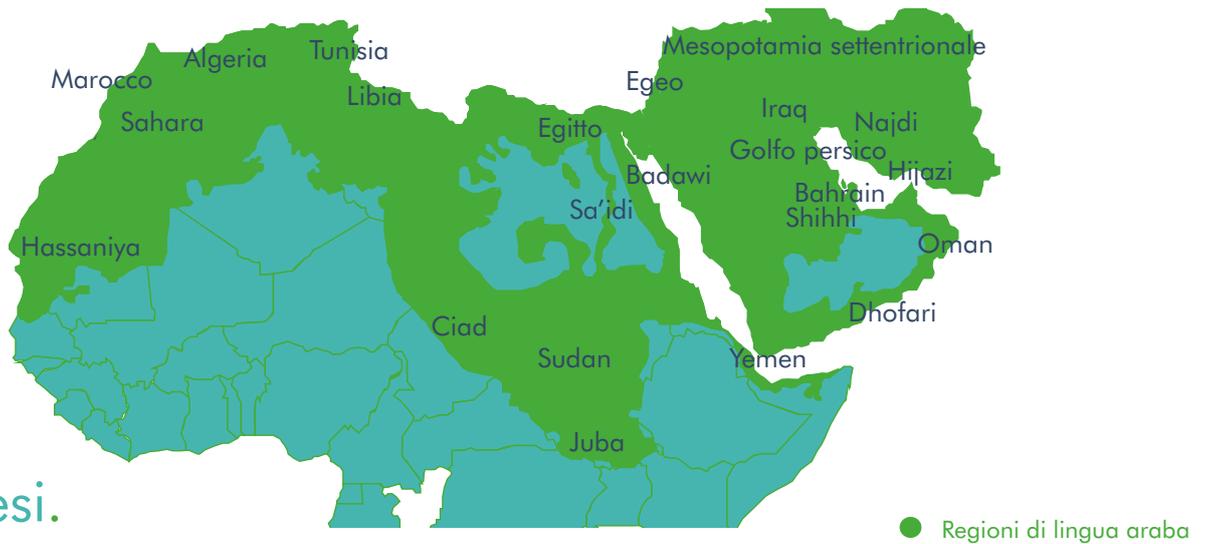


SCHEDA INFORMATIVA

Arabo

L'arabo è la lingua ufficiale di 23 paesi.



La presenza di moltissimi dialetti complica la comprensione reciproca dei madrelingua arabi, soprattutto se geograficamente distanti.



“Fushah”, l’arabo scritto (classico) usato nei media, nei giornali e in altri ambiti formali, presenta grammatica e sintassi complesse.



“Amiyya” indica la forma parlata (colloquiale) dell’arabo usata quotidianamente e varia da paese a paese, o perfino da una città all’altra. La grammatica è flessibile e il lessico si evolve di continuo.



Alcuni dialetti arabi subiscono l’influenza di altre lingue parlate in loco. Ad esempio, l’arabo marocchino è influenzato dal berbero e dal francese.

Suggerimenti



Scopri quale dialetto arabo usa l’interlocutore.



Valutate l’utilizzo di immagini, elementi grafici e testi semplici per contribuire ad abbattere le barriere linguistiche.



Assicuratevi che il traduttore/interprete faccia uso della varietà appropriata di arabo.

Conosciamo più a fondo l'arabo...

Dove si parla l'arabo?

L'arabo è la lingua ufficiale in 25 paesi e territori, dal Nordafrica al Golfo Persico:

Algeria, Bahrain, Ciad, Comore, Gibuti, Egitto, Eritrea, Iraq, Israele, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Mauritania, Marocco, Territorio palestinese occupato, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Somalia, Sudan, Siria, Tunisia, Emirati Arabi Uniti, Sahara Occidentale e Yemen.

Differenze tra i dialetti

L'arabo è una lingua ricca di dialetti che presentano spesso notevoli variazioni di pronuncia e vocabolario.

È più probabile che i parlanti arabi che provengono da aree geograficamente vicine parlino dialetti simili rispetto a quelli che abitano in paesi più distanti. Ad esempio, può essere difficile per un madrelingua arabo del Kuwait comprendere un madrelingua arabo del Marocco.

I dialetti arabi sono talvolta influenzati da altre lingue parlate in una determinata regione. Ad esempio, l'arabo marocchino è influenzato dal berbero e dal francese.

Forme scritte e orali

L'arabo standard o classico – il **Fusha** – è la forma distinta della lingua utilizzata nella scrittura, nei media e in altri ambiti formali. Si caratterizza per una sintassi e una grammatica complesse. Chi legge in arabo sarà dunque in grado di capire lo stesso testo indipendentemente dalle sue origini.

L'**Amiyya** è l'arabo parlato. Presenta molte forme che vengono usate nelle conversazioni ordinarie e varia da un paese all'altro, perfino da una città all'altra. La grammatica è flessibile ed il vocabolario è in continua evoluzione. I madrelingua arabi possono avere difficoltà a comunicare verbalmente tra di loro, a meno che non condividano un dialetto.

In che modo TWB può aiutare

- Traduzioni arabe eseguite da un team di traduttori professionisti (che lavora a distanza).
- Test online sulla conoscenza della lingua araba per l'assunzione di staff multilingue.
- Formazione su misura aperta ad interpreti, traduttori e mediatori culturali.
- Strumenti pratici, glossari online e guide di buona pratica per interpreti e traduttori disponibili su www.translatorswithoutborders.org.